

Ccr, Romagnoli eletto presidente

Ricambio al vertice dell'istituto di credito. Stefano Bernacci (Confartigianato) alla vicepresidenza

E' Roberto Romagnoli il nuovo presidente del Credito cooperativo romagnolo, con Stefano Bernacci alla vicepresidenza. Lo ha deliberato all'unanimità ieri sera, come anticipato dal Resto del Carlino, il nuovo consiglio di amministrazione dell'istituto di credito cesenate che ha attraversato in queste settimane una travagliata fase di ricambio dei vertici culminata nell'assemblea dei soci del 5 maggio scorso, con l'addio del presidente Valter Baraghini e l'annuncio dell'uscita per pensionamento del direttore Petri.

L'assemblea sociale ha approvato il bilancio 2021 con un'ampissima maggioranza (solo 7 i voti contrari) ed ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali, anche questo punto approvato con un larghissimo consenso. Il nuovo consiglio di amministrazione, ridotto da 11 a 9 componenti come previsto dallo statuto, è composto da Luciano Abbondanza, Stefano Bernacci, Lu-



ca Bettini, Romeo Dell'Amore, Anna Grazia Giannini, Graziano Gozi, Roberto Romagnoli, Monica Turrone e Adamo Zoffoli. Il collegio sindacale, completamente rinnovato, è composto da: Luca Lorenzi (presidente), Ester Castagnoli e Isabella Landi (sindaci effettivi), Silvia Cecchini e Aldo Ferretti (sindaci

La sede del Credito cooperativo

supplenti). Eletto anche il collegio dei probiviri con Mirco Coriaci (presidente), Arturo Alberti e Stefano Pollice (probiviri effettivi), Silvia Montanari e Roberto Pinza (probiviri supplenti).

Il nuovo presidente Roberto Ro-

magnoli è un ex membro del cda della banca, pensionato, proveniente dal settore agricolo cooperativo e rappresenta una figura di rinnovamento del corso della banca fortemente voluta da Iccrea, il gruppo bancario nazionale che riunisce l'articolato mondo delle ex rurali. Il vicepresidente Stefano Bernacci è segretario e dirigente nazionale di Confartigianato.

Nel periodo pre-assemblea, a seguito delle dimissioni di membri del cda, si sono levate diverse critiche sulla gestione della banca. In sede di assemblea i vertici hanno ribadito però la sostanziale solidità dell'istituto, che nel 2021 ha visto una crescita dei volumi del 10% in particolare per quanto riguarda la gestione dei risparmi della clientela. Il Margine Operativo nel 2021 ha superato i 10 milioni di euro (lo scorso anno € 7,6 milioni) quasi totalmente destinati, per scelta prudenziale del Cda, all'azione di progressiva copertura del rischio di credito.